

Per la nazionalizzazione dell'energia elettrica

## ImpONENTE SCHIERAMENTO UNITARIO A VENEZIA al convegno contro il monopolio della Sade

Un largo comitato di coordinamento al quale partecipano comunisti, socialisti, repubblicani, socialdemocratici, radicali e indipendenti - Collegamento con le altre regioni

(Dal nostro inviato speciale)

VENEZIA, 29. — Un comitato di coordinamento interregionale per la lotta contro il monopolio Sade e per la nazionalizzazione delle fonti di energia è stato costituito stamane, a conclusione del convegno degli utenti pubblici e privati delle 14 province giuliane, venete ed ereticane, svoltosi a Ca' Giulianova.

Esso è composto dai parlamentari, sindaci e amministratori comunali, dirigenti sindacali e di categorie, esponti politici, tecnici. Aperto a quanti condizionano la piattaforma anti-monopolistica in esso già figurano comunisti, socialisti, repubblicani, socialdemocratici, radicali, indipendenti. Il Comitato si collegherà sollecitamente agli analoghi organismi sorti in Lombardia e in Emilia, per sviluppare una lotta di massa su vasta scala contro i monopoli elettrici.

Gli obiettivi immediati, indicati dal convegno sono stati: sviluppare il movimento rivendicativo degli utenti Sade nei comuni, nelle città e nelle campagne; gli enti locali devono promuovere la costituzione di un consorzio utenti creando uffici capaci di offrire loro ogni assistenza tecnica e giuridica nei confronti degli chiusi e dei preposti della Sade; i contadini e gli artiglieri devono unirsi in formazione associativa per l'utilizzazione delle acque ai fini irrigui, per la diffusione nelle campagne, in

questo successo di questo convegno veneziano, a nostro parere, non sta solo nel fatto che esso è riuscito a dare al movimento antimonopolistico delle 14 province, soggetto alla «baronia della Sade», una radica piattaforma di rivendicazione immediata e un organismo sufficientemente largo per assicurare al movimento le più ampie adesioni: esso ha individuato, soprattutto, nella capacità dimostrata dal convegno di superare qualsiasi angusta visione corporativa e di collegare le rivendicazioni immediate alla prospettiva che è aperta quella di continuare la nazionalizzazione dei monopoli elettrici.

Due dei più interessanti interventi del convegno hanno affrontato decisamente questo problema: quello del

comitato su Franco Bussetto, e quello del sen. Lanzetta, del Psi, che ha parlato a nome della Lega nazionale dei comuni democratici.

I monopoli elettrici — ha detto Lanzetta — sono i principali alleati delle forze che non vogliono concedere alle autonomie ai comuni, che non vogliono attuare l'ordinamento regionale voluto dalla Costituzione. I comuni perciò si pongono al centro di una azione che deve vedere l'intervento coordinato di grandi forze sociali e politiche contro i monopoli.

Ieri Bussetto aveva ricordato il ruolo svolto dai gruppi finanziari italiani, quelli elettrici in primo luogo, nelle ricorrenti crisi di governo, soprattutto nel corso dell'ultima crisi, per impedire una determinata soluzione della crisi stessa verso la quale andavano le attese delle forze popolari della sinistra e una parte notevole delle stesse masse cattoliche. Le grandi concentrazioni economiche in

(Dal nostro corrispondente)

GROSSETO, 29. — Un aereo militare italiano del gruppo aerobatico «Cavallino rampante» si è stentato oggi prima di mezzogiorno sul campo d'atterraggio di Grosseto. Il pilota, maggiore Nunzio Pratelli, comandante dello stesso gruppo aerobatico «Cavallino rampante» e deceduto nel varo incidente.

italia costituiscono, per la loro natura, dei centri di potere politico che occorre combattere e distruggere al momento antimonopolistico delle 14 province.

Non esiste quindi nessuna contraddizione fra l'azione di ogni giorno, la lotta per le rivendicazioni immediate, per costringere ad esempio la Sade a rientrare nella legge e la prospettiva politica della nazionalizzazione.

Che tale contraddizione non esista, ma al contrario ci sia una perfetta integrazione fra i diversi aspetti del problema, l'ha documentato concretamente l'intero dibattito del convegno. In particolare, l'attuale direttivo del Sindicato dei dirigenti delle aziende elettriche proroga la scadenza di un disposto di massima di gestione dell'energia elettrica al basso costo a esempio, come condizione di poter stimolare il processo di industrializzazione così forte e articolato non meno che nei mezzi finanziari per la riforma d'Italia, e l'altro

lato, quello del sen. Lanzetta, che ha parlato a nome della Lega nazionale dei comuni democratici.

Il monopoli elettrico — ha detto — è uno dei principali alleati delle forze che non vogliono concedere alle autonomie ai comuni, che non vogliono attuare l'ordinamento regionale voluto dalla Costituzione. I comuni perciò si pongono al centro di una azione che deve vedere l'intervento coordinato di grandi forze sociali e politiche contro i monopoli.

Ieri Bussetto aveva ricordato il ruolo svolto dai gruppi finanziari italiani,

quelli elettrici in primo luogo, nelle ricorrenti crisi di governo, soprattutto nel corso dell'ultima crisi, per impedire una determinata soluzione della crisi stessa verso la quale andavano le attese delle forze popolari della sinistra e una parte notevole delle stesse masse cattoliche. Le grandi concentrazioni economiche in

(Dal nostro corrispondente)

GROSSETO, 29. — Un aereo militare italiano del gruppo aerobatico «Cavallino rampante» si è stentato oggi prima di mezzogiorno sul campo d'atterraggio di Grosseto. Il pilota, maggiore Nunzio Pratelli, comandante dello stesso gruppo aerobatico «Cavallino rampante» e deceduto nel varo incidente.

Il pilota, comandante del gruppo aerobatico «Cavallino rampante» è deceduto - Frammenti dell'aereo esploso scagliati su una strada provinciale affollata - Nessun ferito

## I conquistatori dell'Everest



PECHINO — I quattro protagonisti della conquista dell'Everest, dalla parte Nord. In alto a sinistra il capo della spedizione, del Cittadella, a destra, Wan Yu-chu, uno dei tre scalatori giunti in cima. In basso gli altri due scalatori, Ken Bo (a destra) e Ciu Yin-hua (Telefoto)

l'arruolato. Lascia molti e fatti.

Quanto col suo aereo da posta ai primi dell'anno all'acrobatico Baccarini, il comandante De

Francesi era già a subito ven

uto a un altro volo di alta acrob

atica. Stamattina si era levato

in poco prima delle ore

11 e aveva più volte sorvolato

il campo nella direzio

ne della pista principale et

restando virtuoso esercita

zione aerobatica a una velo

ciocca oscillante fra gli 800

e i 1000 chilometri all'ora.

Sembra che al momento dell'incidente l'aereo viaggiava

verso la quota di 10000 metri

all'interno del campo di aviazione nel settore nord.

Il motore e alcuni pezzi

della fusoliera, delle ali e di

altre parti dell'aereo sono

stati proiettati in avanti e

hanno spaccato in due parti

la rete metallica che separa

il campo dalla strada pro

vinciale austriaca e han

no faleno la terra per un

centometro circa di tracce

l'area, arrivando sino al podere

abitato dal colono Santa C

rallo.

E' veramente un puro ca

sso se non si lamentano i tempi

fra la popolazione e il

mondo austriaco. Al momento del disastro, infatti, alcune decine di cittadini, ve

ndo la mattina di una

giornata di festa, stanno

osservando tranquillamente

quei vertiginosi acrobati

della strada provinciale, ri

co con incalzante l'acrob

ia, schiantarsi al suolo hanno

fatto appena in tempo a get

tarsi a pesci nelle profond

fosse che costeggiano la stra

da: sulla loro testa e tutta

intorno sono passati e sono

caduti i rottami incendiati

(Successivamente, il pro

fessore Salvatore Valetti,

consigliere d' Stato, ha svol

to la sua relazione sul tema

Rapporto tra università, po

tere esecutivo e amministrazione.

Il suo prof. Cesare Lampo

ni, ultimo oratore della

mattinata, ha quindi sintetizzato i compiti della scuola in

generale e delle università, in

particolare nel momento attuale, sottolineando come

importante l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l'istruzione superiore, per assolvere alle

sempre più complesse funzioni

deve essere permeata da

una spettacolare l